

1



Foto di Gordon R. Lay

la città, danneggiando quasi tutti gli edifici delle vicinanze. Fu un disastro incalcolabile: 2000 persone persero la vita, 9000 restarono ferite, 1600 edifici furono rasi al suolo, 12 mila danneggiati, alcuni in modo irreparabile. Si stimò all'epoca che i danni ammontassero a 50 milioni di dollari.

Questo avvenimento non lasciò solo traccia negli animi della gente che ne fu testimone, ma cambiò radicalmente l'aspetto della città che vide distrutti in pochi secondi alcuni dei suoi edifici più suggestivi ed antichi.

Il volto di Halifax oggi si è assai modernizzato, anche se con un certo ritardo rispetto a molte altre città canadesi. La città ha mantenuto la sua importanza come centro amministrativo e ha dato molto spazio alla ricerca scientifica. Tra le istituzioni che godono di un prestigio internazionale, il Bedford Institute of Oceanography, (a Dartmouth) un istituto con tecnologie molto avanzate, che ha organizzato recentemente la spedizione del CSS Hudson, prima fase di un progetto quinquennale per l'estensione di una cartografia completa delle migliaia di isole e di canali che costellano il mare artico (vedi Canada Contemporaneo n. 6). Halifax ha inoltre quattro università. Naturalmente la città si era originariamente sviluppata lungo il porto, sovrastata a scopo di difesa dalla Cittadella, una fortificazione a forma di stella che gode di una completa visuale su tutti i lati. Col tempo molte delle vecchie abitazioni erano andate in rovina o erano state spazzate via da industrie

ancorata nel porto per la gioia dei turisti che possono farci un giro in mare.

Le assi pedonali più frequentate sono Barrington St. e George St., il centro finanziario è stretto tra George St. e Hollis St., i vari istituti amministrativi si trovano tra Grenville St. e il porto. Nell'ultimo decennio è sorto nel cuore della città un grande complesso, Nova Scotia Place che ha spazzato via casupole e negozietti per dar luogo a un centro commerciale vivacissimo e molto ben organizzato. Vicino è stato costruito un complesso sportivo di grandi proporzioni, il Metro Centre, con un enorme stadio pronto ad accogliere i fanatici di ogni genere di sport.

Non lontano dalla Cittadella si estende un grande parco, Point Pleasant Park, che comanda una vista stupenda sul porto e sull'oceano. Le macchine non sono ammesse e i suoi numerosi sentieri sono riservati solo ai veri amanti della natura. Il luogo è anche pieno di storiche vestigie del passato, la più nota delle quali è la cosiddetta Torre Martello, una fortificazione costruita nel 1796.

Halifax ha anche una città sorella, Dartmouth, che si estende proprio dall'altra parte dello stretto. Il suo sviluppo è stato più lento perché maggiormente soggetta agli attacchi degli indiani, e nel 1941 poteva contare su poco più di 10 mila abitanti. Dopo l'ultima guerra parecchi elementi hanno contribuito a uno sviluppo più rapido: innanzi tutto la costruzione, nel 1955, di un

2

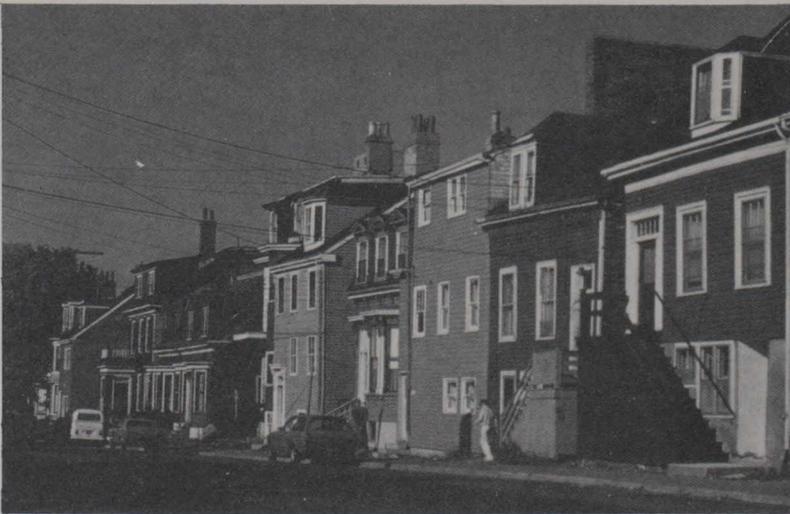


Foto di Chic Harris

1) La Chiesa di St. Paul, il più antico edificio di Halifax (1750).

2) Spaccato di case caratteristiche.

3) Il Bluenose II.

(Le illustrazioni di queste pagine sono tratte dal libro «Nova Scotia» edito da Hounslow Press).

e nuovi edifici. Ultimamente però si è avvertita la necessità di salvare il salvabile dell'eredità storica e si è proceduto a restaurare vecchie case sul fronte del porto, riportandole al loro aspetto originale. Historic Properties, — così si chiama la zona, — è ora una parte molto suggestiva che unisce il fascino dell'antico alle comodità del moderno con le sue boutiques, i ristoranti, i negozi alla moda. Una delle attrattive maggiori è la bella sagoma del «Bluenose II», una copia esatta del famoso schooner canadese, campione dei pescherecci nord atlantici che vinse quattro regate internazionali,

ponete, l'Angus L. MacDonald Bridge, che la collega a Halifax, poi la creazione della grande base navale di Shearwater, l'apertura dell'aeroporto e l'istituzione del Bedford Institute di Oceanografia. La maggior parte della sua aerea metropolitana è riservata ad usi militari, ma la città gode anche di una bellissima zona residenziale ed è riuscita a conservare un carattere rurale, circondata com'è dal verde dei parchi e attraversata da una catena di 23 laghi che ne fanno un luogo ideale per una vita sana e gradevole che unisce i vantaggi della città a quelli della campagna. ★

3

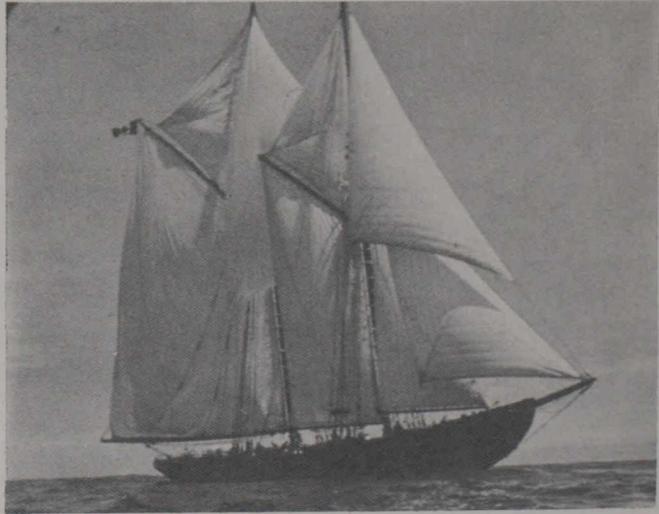


Foto di Bob Williams